

A Germignaga “La Tenda Rossa”, un reading performativo contro la violenza sulle donne

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2024



Sabato 23 novembre, alle ore 20.45 all’Ex Colonia Elioterapica di Germignaga, il comune di Germignaga, in collaborazione con l’associazione Donnassicura e Novacoop, propone il reading performativo “La tenda rossa”, a cura del gruppo teatrale “Il colpo” di Fano.

L’evento, promosso dall’assessorato alle politiche per l’inclusione, vuole invitare ad un momento di riflessione in occasione della **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre.**

Il reading viene così presentato dalla regista, Paola Turroni: «La Tenda Rossa si ispira all’antica pratica delle donne di uno stesso clan di raccogliersi in un luogo dedicato per scandire e onorare il ritmo ciclico del proprio corpo e celebrare riti di passaggio. Nella tenda rossa le donne sono libere di rilassarsi, non hanno doveri di ruolo, o di genere, “possono raccontarsi le loro storie e cantare le loro canzoni, ridere di cose per cui gli uomini non riderebbero mai, sentirsi legate da un filo rosso che le rende tutte sorelle” (Maura Gancitano e Andrea Colamedici “Liberati della brava bambina”). Trovarsi in uno spazio intimo e protetto per sostenersi, scoprirsi, costruire una conoscenza femminile collettiva. È così che condividiamo con il pubblico la storia e la voce di alcune donne che ci hanno permesso di essere più forti, costruendo insieme un sapere più libero. Per diffondere una narrazione e un linguaggio che non nomini la donna solo come vittima, ma che ne valorizzi le competenze e la forza»

Soddisfazione per l'evento viene espressa dall'assessora alle politiche per l'inclusione, Malak El Fatih: «Il nome “Tenda Rossa” richiama un'antica tradizione, un luogo sacro di condivisione e sostegno tra donne. Oggi diventa simbolo di protezione, sorellanza e denuncia contro ogni forma di violenza, un appello a combattere l'ingiustizia e costruire una società libera da abusi. Credo fermamente che l'arte e la cultura siano strumenti potenti per abbattere i muri e promuovere una società più giusta. Vi invitiamo pertanto a partecipare a questa iniziativa, per trasformare sensibilità e consapevolezza in azioni concrete. Ricordando che il 25 novembre non è solo un giorno, ma rappresenta ogni giorno».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it